



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA
VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI TORINO - UFFICIO TECNICO
Corso Bolzano n. 44 – Torino
tel. 011 5750218-216

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 7 DICEMBRE 2017

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art.81) – D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127.

Progetto definitivo dell'intervento di realizzazione di un HUB per l'assistenza ai richiedenti asilo e rifugiati presso il Comune di Settimo Torinese (TO)

Ente proponente: Provveditorato OO.PP. Torino

VISTO:

- il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferenze dei servizi;
- la legge n. 537 del 24.12.1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 5279 del 29.09.2017 questo Provveditorato ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 10.10.2017;
- che in data 10.10.2017 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta;
- che la stessa è stata aggiornata a data da destinarsi al fine di acquisire la documentazione progettuale definitiva relativa ai moduli abitativi;
- che, a seguito del ricevimento della suddetta documentazione su formato digitale, la conferenza dei servizi è stata riconvocata con nota prot. n. 7426 del 20.11.2017 per il giorno 07.12.2017 alle ore 9,30 presso questo Provveditorato.

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 7 dicembre 2017 sono convenuti alla conferenza dei servizi, presieduta dal Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Dott. Arch. Roberto Ferrazza, coadiuvato dal Funzionario Arch. Alessandro Mancini, i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni:

ELENCO INTERVENUTI

PREFETTURA DI TORINO

Dott. Giuseppe ZARCONI

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Arch. Gianni BERGADANO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy

Arch. Raffaella BANCHE

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Arch. Antonio CAMILLO

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO

Sig. Roberto SARZANO

SNAM RETE GAS S.p.A.

DISTRETTO NORD OCCIDENTALE

Sig. Pasquale Marco DIGREGORIO

WIIND TRE S.p.A

Sig. Alberto ABBA'

SOCIETÀ S.A.T.

Arch. Giuliana PACIOCCO

La conferenza dei servizi apre i lavori alle ore 10,00. Viene data lettura del verbale della riunione tenutasi in data 10.10.2017.

Con riferimento alle richieste formulate nella precedente seduta dal dott. Zarcone, rappresentante della Prefettura, sulle misure proposte per mitigare il clima estivo, il R.U.P. Arch. Mancini dichiara che il progetto è stato aggiornato con la previsione di un sistema VRV per il raffrescamento.

La progettista arch. Paciocco dichiara inoltre che è stata modificata la struttura dei moduli, prevedendo un involucro più prestazionale (saranno utilizzati moduli prefabbricati e non containers).

Il rappresentante della Snam Sig. Digregorio dichiara di aver effettuato il sopralluogo concordato nella scorsa riunione; rimette alla conferenza copia del parere prot. n. 1336 del 05.12.2017 favorevole con prescrizioni (allegato1).

Il rappresentante della Soprintendenza arch. Bergadano chiede chiarimenti sugli scavi previsti.

La progettista dichiara che gli scavi saranno di circa 40 centimetri, fino ad un massimo di 80 centimetri in alcune aree, date le previste fondazioni a platea. Precisa inoltre che nella zona è presente uno scolmatore, per i cui lavori gli scavi sono stati di circa 5-6 metri, e tali opere non hanno portato alla luce reperti archeologici.

L'arch. Bergadano invita la progettista a contattare il referente archeologo dott. Ruba Borel al fine di valutare la necessità di effettuare l'indagine preliminare dell'interesse archeologico sulla zona.

Viene data lettura della nota ARPA prot. n. 92661 del 26.10.2017 in cui si dichiara che non sono presenti criticità in merito alla compatibilità dell'esistente stazione radio rispetto all'intervento proposto per l'area di progetto (allegato 2).

La progettista consegna in data odierna copia cartacea della relazione descrittiva e degli elaborati grafici del progetto definitivo.

In merito alla richiesta dell'arch. Banche, rappresentante della Regione Piemonte, sull'eventualità di acquisire il parere del Vigili del Fuoco, il R.U.P. arch. Mancini dichiara che non sono previste attività soggette al parere prevenzione incendi.

La progettista dichiara che la dichiarazione di rispondenza alle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche e l'autocertificazione in materia igienico-sanitaria sono contenute nella relazione descrittiva allegata al progetto definitivo.

Il rappresentante del Comune di Settimo Torinese arch. Camillo dichiara che il progetto è conforme alle norme e ai parametri edilizi del piano urbanistico vigente nei limiti riconosciuti per gli spazi pubblici qual è quello in esame.

L'arch. Paciocco illustra la soluzione progettuale proposta con particolare riferimento alle motivazioni inerenti la scelta di strutture in prefabbricato, rispetto all'iniziale previsione di containers.

L'arch. Banche, preso atto dei chiarimenti forniti dai rappresentanti degli Enti partecipanti e dei pareri acquisiti che hanno consentito di superare le riserve formulate nella seduta precedente, nonché della dichiarazione dell'arch. Camillo, accerta la conformità edilizia dell'intervento in esame.

Il Provveditore chiede alla progettista di elaborare uno stralcio della zona mensa-cucina in formato A3 in previsione della scelta della tipologia di servizio da adottare anche in relazione al relativo preventivo di spesa (previsione di sola somministrazione dei pasti oppure preparazione dei pasti in loco).

Viene quindi data lettura della nota prot. n. 140486 del 20.11.2017 con cui la Città Metropolitana di Torino conferma i contenuti del parere emesso in data 09.10.2017 e citato nel verbale della seduta precedente (allegato 3).

La conferenza dei servizi all'unanimità approva il progetto definitivo e dichiara che sussistono le condizioni per il raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, che sarà formalizzata dai rappresentanti delegati dello Stato e della Regione Piemonte.

La conferenza dei servizi chiude i lavori alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roberto FERRAZZA

Alessandro MANCINI

Giuseppe ZARCONI

Gianni BERGADANO

Raffaella BANCHE

Antonio CAMILLO

Alberto ABBA'

Giuliana PACIOCCO

Roberto SARZANO

Pasquale Marco DIGREGORIO

" allegato 1 "



SNAM RETE GAS

- 5 DIC. 2017

Torino,
Prot.DI.NOCC/1336 /DAP

Inviata esclusivamente a mezzo P.E.C.

Da porre agli Atti della Conferenza

Spett.le
**Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti**
Provveditorato Interreg.le OO.PP.
Piemonte/Valle d'Aosta/Liguria
Sede Torino/Ufficio Tecnico
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO
oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c.

Snam Rete Gas/ Carmagnola

**OGGETTO: D.P.R. 18 APRILE 1994 N°383 – D.P.R. 24 LUGLIO 1977 N°616 (ART.81)
D.LGS. 30 GIUGNO 2016 N°127 – Progetto definitivo dell'intervento di realizzazione
di un HUB per l'assistenza ai richiedenti asilo e rifugiati presso il Comune di
Settimo Torinese (TO) - Ente Proponente: *Provveditorato OO.PP. Torino***

Interferenza con il metanodotto Snam Rete Gas "ALLACCIAMENTO SIV DN 125"

Con riferimento alla Vs. PEC prot.7426 (20.11.2017) - riguardante il Procedimento e la convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto - SNAM RETE GAS SPA (Ente gestore del metanodotto ed apparecchiature accessorie interferiti, opera in pressione e esercizio destinate ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico") **comunica**, che in sede di riunione del - 7 DICEMBRE 2017 - sarà rappresentata dal - Sig. Pasquale Digregorio – dell'unità operativa Centro Snam Rete Gas di Carmagnola.

Contestualmente **comunica** - per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale esaminata - **parere tecnico favorevole** alla realizzazione del Progetto nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze con i propri impianti.

Al riguardo s'informa che i terreni attraversati dalla nostra condotta sono gravati da regolari servitù di metanodotto, costituite con titoli opponibili a Terzi, che prevedono, tra l'altro - per Snam Rete Gas - la possibilità di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni - per le Concedenti e Loro aventi causa - l'impegno di non costruire opere di qualsiasi genere a distanze inferiori a **metri 7,00** (SETTE) dall'asse del gasdotto, di mantenere le superfici asservite a terreno agrario, di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio delle servitù.

Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto, 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax + 39 0112429333
www.snamrelegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i. v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Torino,

Prot. NOCC-1336-DAP

5 DIC, 2017

Le prescrizioni contenute negli Atto costitutivi le servitù trovano fondamento nella normativa di sicurezza per il trasporto del gas naturale prevista dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (che ha recepito quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Generale dei Servizi Antincendio e della Protezione Civile n°56 del 15 giugno 1964) le cui disposizioni sono state attualmente recepite dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico recante *(Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08)*, in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con i fabbricati o altre infrastrutture.

Atteso quanto sopra, si precisa che il benessere della Società scrivente è subordinato al rispetto, da parte dell'Ente Proponente, delle seguenti ulteriori condizioni, da considerarsi comunque valide per tutto il tempo di esercizio del metanodotto.

- A. Tra il gasdotto descritto in oggetto e la "VIABILITÀ DI SERVIZIO AI CAMPI AGRICOLI" di pertinenza del Progetto in esame, prevista in parte in fascia asservita del metanodotto - dovrà essere sempre assicurata una distanza minima di rispetto non inferiore di 5,00 (CINQUE) misurata in senso orizzontale ed ortogonale all'asse della tubazione;
- B. Eventuali impianti o reti tecnologiche quali, cavidotti, fognature, canalizzazioni, pali di illuminazione, dispersori per messa a terra di impianti elettrici, ecc. dovranno essere realizzate a distanze maggiori di quella stabilita in servitù (fascia larga 7,00 metri per parte della condotta);
- C. L'intera porzione di fascia asservita, non interessata dalla viabilità campestre di cui al punto (A) - dovrà essere sempre lasciata, nel tempo, a terreno agrario. Per nessun motivo tale superficie asservita potrà essere interessata da nuove costruzioni, pavimentazioni in genere, oppure destinata ad aree di deposito materiali o di parcheggio mezzi;
- D. Sulla fascia asservita al metanodotto dovrà essere sempre garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, qualora SNAM RETE GAS abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria sul tratto di condotta interferito.

Resta inteso che qualora ricorra l'esigenza di intervenire sul metanodotto, ai fini della risoluzione di eventuali interferenze ai sensi della normativa di sicurezza vigente, i relativi adeguamenti impiantistici saranno eseguiti da SNAM RETE GAS, ma a tutte spese dell'Ente Proponente, previa comunicazione al medesimo dei rispettivi dettagli tecnici e dei costi di addebito da sostenere.



Torino,

Prot. NOCC ¹³³⁶ -DAP

- 5 DIC. 2017

SNAM RETE GAS resta pertanto in attesa della versione approvata del progetto in esame, per la verifica di dettaglio del grado delle interferenze con i propri impianti siti in loco e per il successivo rilascio all'Ente Proponente (oppure a specifico Soggetto preposto) del nulla-osta definitivo di competenza indispensabile per lo svolgimento dei lavori di costruzione delle opere interferenti nell'ambito della fascia asservita/rispetto del metanodotto in oggetto.

Preme segnalare che, il metanodotto in argomento è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della relativa fascia asservita/rispetto nessun lavoro potrà essere intrapreso, da chiunque, senza preventiva formale autorizzazione da parte di SNAM RETE GAS.

La ns. unità operativa - Snam Rete Gas/Centro di CARMAGNOLA (Via Monteu Roero, 26/11 - 10022 Carmagnola (TO) / Resp. Geom. Giuseppe Scaffino tel.0112464416 fax.0112420353) - preposta all'esercizio degli impianti siti in loco - resta a disposizione per il rilievo, mediante picchettamento, del tracciato della condotta nonché per i necessari coordinamenti e le "verbalizzazioni" delle varie fasi operative.

Nel restare a disposizione per qualunque occorrenza nonché in attesa del Provvedimento Autorizzativo Finale della Conferenza e del progetto definito approvato dell'Opera, la sede territoriale scrivente – Snam Rete Gas / Distretto Nord Occidentale (C.so Taranto n.61/A 10154 Torino – distrettonocc@pec.snamretegas.it - p.i. Giorgio Daprà tel.0112429350 fax.0112429333) porge distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
Ing. Giuseppe Dimita

TRASMISSIONE VIA PEC

N° di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato per le Opere Pubbliche
Corso Bolzano n. 44
Torino.
c.a. Arch. R. Ferrazza
ooppiemonteasta@pec.mit.gov.it

e p.c. Prefettura di Torino
Piazza Castello 205/199
10124 Torino
prefettura.prefeto@pec.interno.it

Regione Piemonte
Presidenza della Giunta
Piazza Castello 165
10100 Torino
gabinettopresidenzagiunta@cert.regione.piemonte.it

Comune di Settimo Torinese
Piazza della Libertà 4
10036 Settimo Torinese TO
settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it

Rif. Vs. prot. n. 006184.20-10-2017, rif. ARPA prot. 91098 del 20/10/2017, pratica IV/NIR-17/085

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di realizzazione di un HUB per l'assistenza ai richiedenti asilo e rifugiati presso il Comune di Settimo Torinese (TO) – **Invio verbale e richiesta parere tecnico.**

Con riferimento all'oggetto si comunica che l'impianto interessato è l'impianto WindTre ex Wind di STRADA CEBROSA Fg.38 Mapp.621 per il quale la scrivente Agenzia ha espresso parere favorevole con prot. 70399 del 26/08/2014.

Viene quindi valutata la compatibilità dell'esistente stazione radio base rispetto all'intervento proposto per l'area di progetto (particelle 621, 334 e 338) nella quale, come desumibile dalla tavola 03a, l'altezza massima degli edifici sarà di 2 piani fuori terra.

Di seguito si riportano le valutazioni dei campi elettromagnetici presenti nell'intorno dell'impianto ed in particolare nell'area di progetto. Le informazioni vengono fornite attraverso una mappa di isointensità calcolata a diverse altezze dal suolo e sovrapposta alla cartografia con l'indicazione in pianta degli edifici. I diversi valori del campo elettrico sono rappresentati dalle aree a diverso colore il cui intervallo, espresso in V/m, è riportato in legenda.

In figura 1 seguente è riportata la mappa di isointensità calcolata alla quota di 1,5 m dal suolo, i valori di campo elettrico nell'area di progetto risultano sempre inferiori a 1 V/m.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017
Dipartimento Tematico Radiazioni

via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (To) - Tel. 012564511 - Fax 0125645358 - E-mail: radiazioni@arpa.piemonte.it PEC: radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

La figura 2 è relativa alla valutazione effettuata alla quota di 4,5 m dal suolo (corrispondente al secondo piano fuori terra, massima altezza degli edifici in progetto).

Anche in questo caso i valori stimati teoricamente sono sempre inferiori a 1 V/m e pertanto ampiamente inferiori non solo al limite di 20 V/m ma anche al valore di attenzione di 6 V/m.

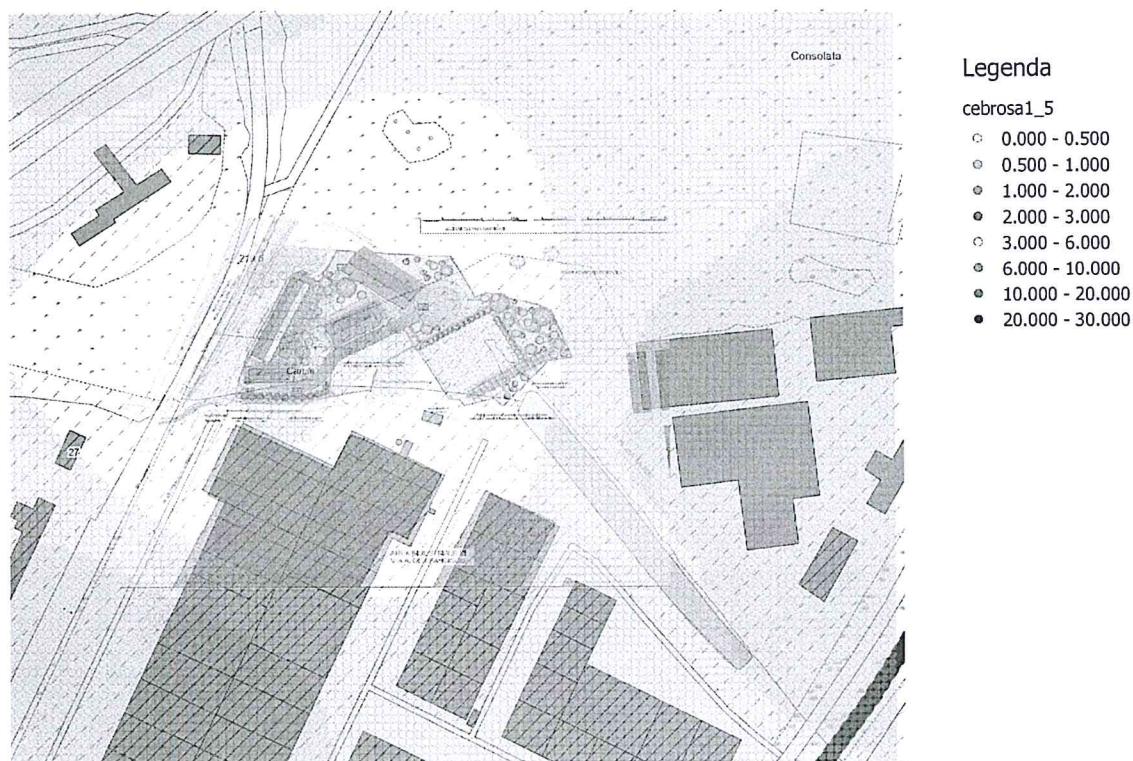
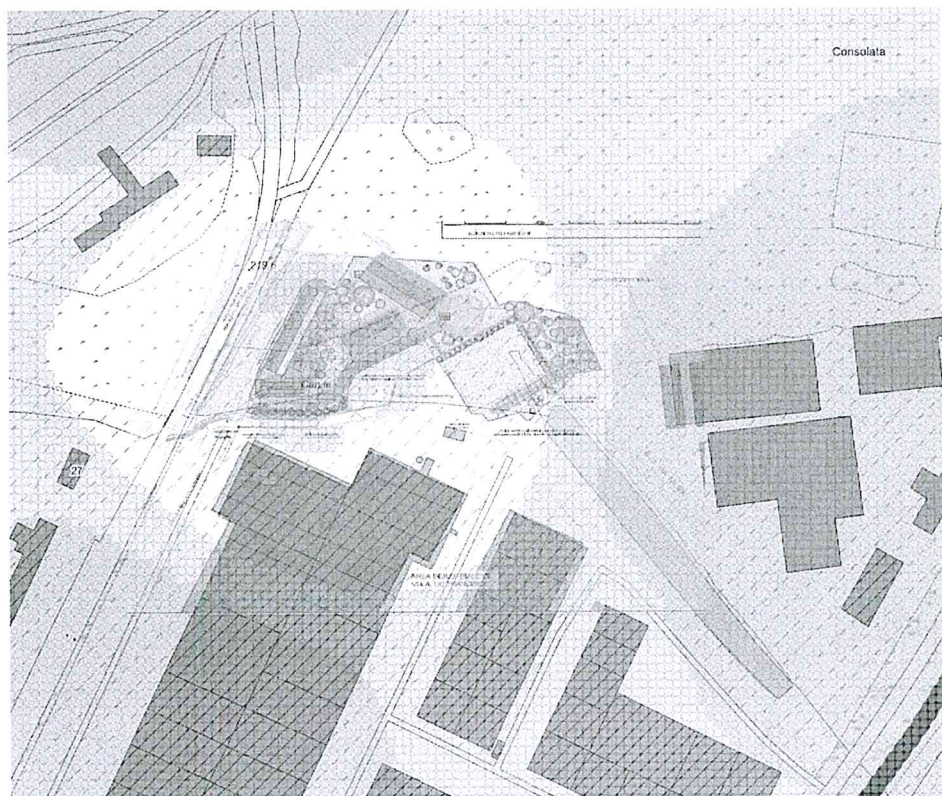


Figura 1 – Mappa di isointensità a 1,5 m dal suolo (1° pft) sovrapposta all'area di progetto



Legenda

cebrosa 4_5

- 0.000 - 0.500
- 0.500 - 1.000
- 1.000 - 2.000
- 2.000 - 3.000
- 3.000 - 6.000
- 6.000 - 10.000
- 10.000 - 20.000
- 20.000 - 30.000

Figura 2 – Mappa di isointensità alla quota di 4,5 m dal suolo (2° pft)

Da quanto sopra esposto risulta che non sono presenti criticità.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o rilievi strumentali, una volta realizzato l'intervento in progetto, si porgono cordiali saluti.

RAA

dott. Giovanni d'Amore
 Responsabile del Dipartimento
 firmato digitalmente

"allegato 3"



Prot. 140486

Pratica n. 099265

Rif. Vs. nota prot. 6894 del 08.11.2017

Torino, 20 NOV. 2017

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44
10121 TORINO (TO)
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c.
COMUNE DI SETTIMO TORINESE
Piazza della Libertà 4
10036 SETTIMO TORINESE (TO)
comune.leini.to@cert.legalmail.it

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Servizio Pianificazione Territoriale e Copianificazione
Urbanistica
Sede

Al Responsabile di U.O. 1
giovanni.gavazzi@cittametropolitana.torino.it

OGGETTO: D.P.R. 18.04.1993 n. 383 - D.P.R. 24.07.1977 n. 6167 (art.81) - D.Lgs. 30.06.2017 n.127 - progetto definitivo dell'intervento di realizzazione di un HUB per l'assistenza ai richiedenti asilo e rifugiati presso il Comune di Settimo Torinese (TO).
Proponente: Provveditorato OO.PP. Torino
Parere per Conferenza dei Servizi deliberante del 21.11.2017 ore 10.00.

Vista la documentazione agli atti di cui alla Vs. nota prot. 5279 del 29.09.2017 (ns. prot. 114329 del 29.09.2017);

Premesso che:

- Il giorno 10.10.2017 ore 10.00 si è tenuta Conferenza dei Servizi istruttoria;
- in merito lo scrivente Servizio ha trasmesso parere con nota prot. 118394/2017 del 09.10.2017.
- Per il giorno 21.11.2017 ore 10.00, con nota prot. 6894 del 08.11.2017 è stata convocata nuova conferenza dei servizi deliberante.

Con la presente si conferma si confermano i contenuti del medesimo parere del 09.10.2017 citato in premessa,

Quanto sopra evidenziato è stato valutato esclusivamente per quanto di competenza previsto dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.4.1992 n.285 e s.m.i.) agli artt. 20, 21, 22, 25, 26, 30 e 33 e relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n.495 e s.m.i.); a tal fine sono fatti salvi pareri o valutazioni diverse espressi dai servizi o enti territorialmente competenti.

Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo previsti a carico dei destinatari dal presente atto (es. corrispondenze, trasmissione documentazioni integrative, sottoscrizione atti, ecc.) ci si dovrà riferire per competenza al Servizio Concessioni e Approvvigionamenti – Sportello Concessioni (tel. 011/8616052 - Fax 011/8614488 – o via PEC protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it).

Distinti saluti.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Arch. Roberto GORIA



rg

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ 1

(Ing. Luigi SPINA)

